

La Repubblica 12 Ottobre 2000

Sequestro miliardario ai boss della droga

UN PATRIMONIO costruito, secondo i risultati delle indagini, riciclando i guadagni del traffico di droga è stato sequestrato a Palermo dal nucleo di polizia valutaria della Guardia di finanza, l'unità specializzata nella lotta al riciclaggio, che ha eseguito un provvedimento emesso dalla sezione misure di prevenzione del tribunale di Palermo. I beni sottoposti a vincolo giudiziario sono riconducibili a 10 persone: Salvatore Marsalone, 47 anni, Rocco Marsalone, 50 anni, Giuseppe Marsalone, 24 anni, Giuseppe Marsalone, 28 anni, Pietra Marsalone, 45 anni, Antonia Leto, 69 anni, Rosa Trippodo, 45 anni, Francesco Trippodo, 34 anni, Maria Concetta Trippodo, 50 anni, Vincenzo Farina, 49 anni. La famiglia Marsalone, sostiene la Guardia di finanza, gestiva un'attività di traffico di stupefacenti, grazie anche ad alleanze con alcuni clan mafiosi, e reinvestiva il ricavato in attività economiche lecite, ma anche immobili, intestati a prestanome. Le indagini sono durate un anno. La guardia di finanza ha riscontrato che in molti casi ingenti beni risultavano di proprietà di persone prive di reddito e indigenti. Il sequestro ha colpito in particolare 2 società e i relativi beni aziendali, 5 immobili, tra appartamenti e ville, 4 autovetture nonché preziosi di notevole valore.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS